



MEIL Letter

Spigolature in Rosa

Colori in Giardino

Per gentile
concessione
Sig. David Mignani
di
www.lympha.it

Colori chiari e colori scuri: i fiori chiari sono quelli che riflettono meglio la luce e sono quindi indicati per mettere in risalto le zone in ombra. Di sera i fiori chiari sono gli ultimi a scomparire nella penombra: tenetene conto se potete godere del vostro giardino solo nelle ore serali. Dopo il tramonto, i colori scuri saranno praticamente invisibili. Stessa sorte seguono i colori scuri in zone ombrose. I colori molto chiari, così detti "pastello", utilizzati in zone soleggiate non rendono al meglio; nella luce intensa, infatti, tutto apparirà sbiadito, quasi bianco.



c'è armonia quando il cervello riceve la giusta stimolazione. Quando in una aiuola o in uno stesso contesto sono presenti troppi colori diversi, il nostro cervello è sovra-stimolato, ovvero troppo impegnato nella percezione dei singoli componenti. Il risultato è un senso di disagio, tradotto in un'idea di disordine e di caos. Grandi distese dello stesso colore, invece, sotto-stimolano il cervello risultando spesso noiose e piatte. Grande attenzione quindi deve essere posta nell'abbinamento dei colori. Di seguito suggeriamo alcuni schemi base di abbinamento colori.

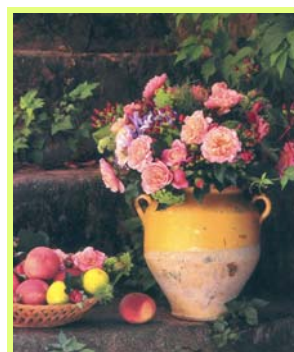
Bianco e grigio, i non colori: sebbene dal punto di vista scientifico il bianco non sia un colore, in giardino possiamo considerarlo tale. Il bianco evoca la purezza, la semplicità. Il vantaggio con il bianco è che si sposa bene con tutto: ogni tipo di fogliame, più o meno scuro, ed ogni altro tipo di colore. Le piante con fogliame grigio, da questo punto di vista, sono identiche ai fiori bianchi e si adattano perfettamente a qualunque colore. Bianco e grigio, quindi, sono ideali per miscelare colori diversi tra loro, per mitigare eventuali contrasti nel passaggio da un colore all'altro. Inoltre bianco e grigio fanno risaltare meglio i colori più tenui e attenuano quelli più scuri.

Schemi di colore e armonia: il concetto di armonia è molto difficile da inquadrare. Nell'abbinamento dei colori, possiamo dire che

Colore singolo: a meno che non abbiate intenzione di impiantare un prato verde, delle siepi verdi e degli alberi sempreverdi, tutto nello stesso tono di verde e senza fiori (che terribile noia sarebbe un giardino simile!), il giardino monocromatico in assoluto non esiste. Il verde è il colore base di ogni giardino, ma anche solo sfruttando il contrasto tra i colori delle foglie, siano esse uniformi o variegata, potreste progettare dei giardini gradevoli. Se siete più propensi a realizzare un giardino fiorito, scegliendo un colore

preferito potrete giocare sulle diverse sfumature. Considerate che per "stesso colore" non si intende ovviamente "stessa essenza" e che è possibile variare molto sulla forma dei fiori e delle foglie, abbinando piante diverse con colori che si discostino leggermente tra loro. Si possono costruire splendidi giardini utilizzando piante e fiori di uno stesso colore. Famosi progettisti hanno dato vita a giardini meravigliosi, da sogno, proprio in questo modo. L'idea di un giardino monocromatico è valida soprattutto se disponete di poco spazio: la vista d'insieme non sarà interrotta da altri colori e l'impressione che se ne ricaverà sarà quella di un giardino più grande.

Colori simili: ad esempio le coppie rosso e arancio oppure violetto e rosa che nella tavolozza dei colori si trovano adiacenti, sono più facilmente abbinabili tra loro poiché il cervello non è eccessivamente stimolato nel distinguere tra i due. Lo sguardo si concentra sull'insieme poiché due zone con colori simili (o un mix di colori simili) si fondono morbidamente.



Colori complementari: si dicono complementari due colori che nella tavolozza sono diametralmente opposti. Blu e arancio sono colori complementari, così come giallo e viola. Colori complementari si rafforzano a vicenda e richiamano maggiore attenzione. L'osservatore è portato a concentrarsi indistintamente sull'uno e l'altro colore, ma se uno dei due è presente in maggior quantità sarà l'altro, percepito come un disturbo, ad attirare più attenzione.



Non solo fiori: nella progettazione di un giardino si tiene conto anche dei colori di ciò che non è vegetale ma che è comunque inserito nel contesto: le pareti esterne della casa, il cancello ed il recinto, il capanno degli attrezzi, etc. Specialmente se questi elementi hanno colori insoliti è necessario scegliere degli schemi di colore che vi si adattino oppure ridipingerli affinché si armonizzino con la vegetazione. Una staccionata azzurra, si abbinerà perfettamente ai fiori bianchi e rosa coltivati alla base